

**Comune di Civate al Piano**  
**Consiglio comunale 3 luglio 2019**

**SINDACO.** Buona sera a tutti, grazie della vostra presenza.

Prima di fare l'appello avviso il Segretario delle due assenti giustificate, che sono Gloria Chitò perché ha un incontro a Milano e Giovanna Moleri che ha un problema di salute e che quindi è a casa in malattia.

Prego per l'appello.

**SEGRETARIO.** Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

**Punto n. 1 all'ordine del giorno**

**Approvazione accordo transattivo nel procedimento di arbitrato promosso dal fallimento Alfa Immobiliare s.r.l. (Già Pedroni Immobili s.r.l.)**

**SINDACO.** Come avrete visto è una convocazione urgente che è stata fatta nei termini delle 24 ore, perché come ho avvisato anche i capigruppo dobbiamo deliberare l'accordo che abbiamo trovato per la transazione sul lodo arbitrale.

Prima di fare una sintesi veloce dei punti, quindi chiedervi l'approvazione in quanto poi l'accordo verrà firmato domani a mezzogiorno presso lo studio del Dottor Zonca che è il curatore fallimentare, devo fare per l'ultima volta penso una premessa, ma ritengo doverosa, anche se qualcuno si arrabbia non mi interessa.

Perché tutto sommato partire da 1.750.000 € e arrivare a 280.000 è sicuramente una cosa importante per la comunità di Civate; però ciò che dà fastidio, e vorrei rimarcarlo, è che questi soldi i cividatesi non avrebbero dovuto pagarli; non avremmo dovuto pagarli perché è veramente incomprensibile la superficialità con cui non è stato riportato in conferenza dei servizi un accordo che era stato portato avanti in Consiglio comunale bene, perché in Consiglio comunale si era chiesto ai Consiglieri del tempo di approvare una variante che riguardava la rotonda San Giorgio in particolare, ma anche le altre, ma che le stesse dovevano essere compensate ampiamente dai lavori non effettuati per quanto riguardava i sottopassi; tutti erano d'accordo. Il Consiglio aveva anche espresso favorevolmente questa soluzione, ma chissà perché sia il Sindaco, sia l'Assessore competente, sia il tecnico comunale di Civate, sia il tecnico della Provincia di Bergamo, non hanno fatto sottoscrivere quanto era negli accordi verbali.

Questa non sottoscrizione ha portato ovviamente la società Pedroni Immobiliare, nel momento in cui è andata in fallimento, a ricercare la possibilità di chiedere al

Comune, visto che non era stato scritto che questo era l'accordo fra le parti, di fare questo ricorso come sapete, e quindi da qui si parte con la sintesi.

Però mi sembrava doveroso e spero che sia l'ultima volta che ricordo questo, perché davvero è per lo meno incomprensibile che dei professionisti, delle persone responsabili, non abbiano chiesto di sottoscrivere quanto si stava concordando verbalmente.

Il 28/11/2012 è stata presentato il ricorso contro il Comune di Civate al Piano al Tar della Lombardia nella sezione di Brescia, e il Comune ovviamente si è difeso, ma come sapete l'08/04/2015, il secondo passaggio, il Comune di Civate al Piano è stato condannato al pagamento non di 1.782.000 € che venivano richiesti ma con una riduzione a 1.250.000 € circa.

Sempre nel maggio 2015 è stata deciso il ricorso al Consiglio di Stato che poi abbiamo seguito subito noi che siamo subentrati 15 giorni dopo, con il quale abbiamo cercato perlomeno di giustificare l'inesattezza di questa richiesta economica da parte della società fallimentare.

Il Consiglio di Stato, come sapete, nel marzo 2016 ha deciso di annullare, quindi di accogliere il ricorso da parte del Comune di Civate al Piano che chiedeva l'annullamento della sentenza rimandando ancora alla procedura dell'arbitrato; procedura che è ripartita quasi subito, nell'aprile 2016, nella quale ovviamente il curatore fallimentare attraverso, i suoi avvocati, ha richiesto nel percorso arbitrale ancora 1.782.000 €.

Nei vari procedimenti che si sono succeduti ci sono stati 2 CTU, lo ricordo per chi non fosse stato presente in quei periodi; il primo CTU aveva dato ragione a noi, quindi in sostanza il primo CTU aveva giustificato e trovato corrette le valutazioni da parte del nostro CTP, quindi del tecnico di parte, che precisava che Civate nulla doveva in quanto i sottopassi non effettuati dal punto di vista economico riuscivano a superare addirittura i costi di quello che loro chiedevano, di quel 1.782.000.

Non soddisfatto ovviamente, il Curatore fallimentare ha richiesto un secondo CTU, questo ha significato ulteriori costi.

Questo secondo CTU chissà perché ha cambiato, quindi non ha valutato, non ha dato valore a quella che è stata la valutazione del CTP da parte di Civate, quindi del Comune, e alla fine ha condannato il Comune al pagamento di 371.000 più interessi e spese che ad oggi sono 404.000€ rispetto ai € 1.782.000

Questo lodo scade domani; se non avessimo trovato una transazione, il Comune avrebbe dovuto pagare 404.000€ oppure in alternativa, e questa è la motivazione per chi ha letto la delibera, era quella di impugnare, fare un atto di impugnazione del lodo, ma non tanto per rimettere in discussione il risultato, ma per annullare il lodo stesso e quindi ricominciare poi da capo con un'altra procedura arbitrale, quindi con ulteriori costi e con ovviamente un risultato che sarebbe stato non certo, né da una parte né dall'altra, anche perché come avrete visto lo stesso Curatore

fallimentare avrebbe potuto impugnarlo in modo accidentale, quindi addirittura fare loro stessi l'impugnativa del lodo.

Quindi siamo arrivati a questa trattativa; come sapete, poi lo dirò dopo nelle comunicazioni anche perché abbiamo fatto quella delibera il mese scorso; alla fine speravamo ovviamente di ottenere qualcosa di meglio però rispetto ai 404.000€ stiamo adesso decidendo di chiudere a € 280.000; che sono giustificati per noi attraverso le valutazioni del nostro avvocato di parte che diceva che comunque la probabilità di successo non sarebbe stata superiore al 50 %, quindi calcolando i 404.000 € il 50 % oltre le spese legali e dell'arbitrato ci portava già a quello che ragionevolmente è stato un po' l'accordo raggiunto.

Loro hanno contro dedotto che la cifra era troppo bassa, quella che abbiamo approvato un mese fa in Consiglio comunale; insomma, in sostanza, dai 300 che alla fine volevano, ai 260 che abbiamo proposto noi, siamo arrivati a chiudere a 280.

Questo è quanto.

Quindi questa sera siamo chiamati ad approvare questo accordo transattivo delegando il Sindaco a sottoscriverlo domani, ultimo giorno utile; alla fine siamo riusciti a mettere il pagamento in un'unica soluzione alla fine di luglio, anche se loro li volevano un po' prima, però abbiamo anche dei problemi ovviamente di cassa.

E come ho scritto anche sul mio sito personale di Facebook questi € 280.000 non saranno coperti da mutuo decennale, come era abitudine fare in passato, ma sono stati trovati attraverso risparmi precedenti sforzi e risorse, come avrete visto nella delibera che stiamo approvando.

È ovvio però che questi soldi, parlo dell'avanzo, parlo anche di quello che tra l'altro è previsto e non è ancora certo che dovrebbe arrivare, come il rimborso da parte di Regione Lombardia sul danno della tromba d'aria, sono tutti soldi che se non li avessimo pagati per il lodo avremmo potuto fare altri investimenti molto importanti. Quindi purtroppo attraverso questa chiusura, noi di fatto siamo obbligati a mettere a disposizione € 280.000 che diversamente avremmo utilizzato per fare strade, asfaltature eccetera, eccetera.

Però come sapete, questa è l'altra questione, lo ricordo più che altro ai Consiglieri, nel momento in cui non avessimo trovato un accordo, noi eravamo obbligati non solo a bloccare € 280.000, ma addirittura € 404.000 più le spese; il che vuol dire che avremmo dovuto trovare altre risorse da mettere nei fondi e quindi non avremmo potuto fare nessun intervento fino a € 404.000.

Quindi questa è in breve la situazione, dal 1.782.000€ stiamo chiudendo a 280.000€. Chiedo ai Consiglieri di approvare la delibera ma prima, ovviamente, lascio la parola a chi vuole fare domande o aggiungere qualche considerazione. Prego.

**CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO.** Non voglio rubare più tempo del dovuto, anche perché so che ha un appuntamento altrettanto importante poi, e quindi non voglio rubare a nessuno tempo prezioso.

Volevo solo un attimino verbalizzare quanto era già stato anticipato qualche di settimane fa per via giornalistiche, e credo che sia giusto fare anche il passaggio in Consiglio comunale.

Chiaro che comunque io personalmente e tutto il gruppo siamo assolutamente favorevoli e contenti per quanto riguarda la chiusura di questa storia, che comunque si trascina ormai dal 2011, e quindi sicuramente è una cosa positiva perché comunque, come abbiamo già detto la volta scorsa, non l'ultimo Consiglio ma il penultimo, qualsiasi cifra migliorativa rispetto ai € 370.000 comunque è una notizia positiva, quindi perché non provare a transare.

Abbiamo visto che comunque, sono anche andato a riguardare e quindi faccio proprio due precisazioni; sono andato a rileggere tutta la questione, compresi i verbali delle riunioni per quanto riguarda le conferenze dei servizi, e come le avevo già anticipato in conferenza dei capigruppo avevo trovato appunto quella del 3 novembre 2011 protocollata agli atti del Comune con numero di protocollo 9680 del 2011, in cui la Pedroni, quindi la società che aveva realizzato i lavori, era disposta già dai 2.383.683,11 €, era già disposta, quindi aveva proposto ai Sindaci di Calcio, Cortenuova e Cividate di scendere a un milione, che più o meno ripartiti arrivavano già più o meno alla cifra dei € 370.000, con la differenza che avremmo risparmiato sicuramente i circa 150/160.000 di avvocati di cui una parte è stata spesa dalla precedente amministrazione e una parte da voi perché avete dovuto rifare il ricorso perché avete scelto legittimamente di dare l'incarico a un altro avvocato, e quindi la parte di causa che era già stata seguita da un avvocato poi è stata lasciata in un vicolo cieco ed è stata dovuta riprendere da un altro avvocato...

No, non faccia queste facce, perché prima l'incarico era stato affidato all'Avvocato Bordogna e adesso c'è un altro.

Ho detto che legittimamente ha dato l'incarico a un altro Avvocato perché c'era un ricorso già preparato precedentemente, in parte preparato precedentemente...

**SINDACO.** Preciso che il ricorso al Consiglio di Stato era chiuso, non c'era più niente da spendere su quella pratica lì, era chiusa e se ne apriva una nuova.

**CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO.** No, c'era un ricorso...

**SINDACO.** Non c'era nessun ricorso, il Consiglio di Stato aveva annullato la sentenza del TAR rimandando ad una nuova procedura di arbitrato.

**CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO.** Voi avete deciso di dare l'incarico un altro Avvocato perché comunque quell'avvocato era di un'altra parte, e quindi non probabilmente non era un vostro Avvocato di fiducia, quindi avete dato l'incarico un altro Avvocato, legittimamente, di vostra fiducia e quindi avete avuto anche voi delle spese legali; questo è tutto agli atti, non è che sono cose che mi invento.

Comunque non è che sto facendo una polemica nei vostri confronti, sto dicendo che rispetto ai € 370.000 che siamo arrivati nel 2019, più o meno la cifra era quella che era stata richiesta, ripartita nei tre Comuni, già nel 2011, e probabilmente bisognava fare scelte diverse; non sto qua a discutere un'amministrazione o un'altra, io faccio la parte non di Ponzio Pilato, di quello che è super felice che la causa è finita; ma faccio anche la parte di quello che non ha amministrato un euro e un giorno, e quindi a me di chi è la colpa non mi interessa niente; sta di fatto che scrivere in ogni caso che non si pesa sui soldi dei cividatesi è una cosa non corretta, perché comunque 280.000 non è che li tira fuori il padre eterno, sono comunque soldi dei cividatesi; e non si fa un mutuo non perché l'amministrazione è stata brava e ha deciso di non fare il mutuo e di spendere 280.000, ma perché come abbiamo detto nella relazione del revisore dei conti, il revisore dei conti ha obbligato questa amministrazione a utilizzare l'avanzo e tutte quelle che sono le risorse disponibili, comunque che erano già state impegnate per fare degli investimenti nuovi, destinate a questa cosa qua.

Su questo c'è da mettere un punto ed è così, perché è scritto nero su bianco.

Detto ciò, e non mi voglio dilungare, sono comunque contento, siamo comunque contenti che la cosa si è chiusa e speriamo di non dover più ritornare né sull'argomento né a ulteriori cause, tantomeno di questo tipo.

Il nostro voto è favorevole.

**SINDACO.** Altri?

**CONSIGLIERE GAFFORINI DEBORAH.** Comunità Democratica è favorevole.

**SINDACO.** Allora, chi approva questa delibera, questa approvazione dell'accordo transattivo?

Immediata eseguibilità visto che dobbiamo chiudere domani?

Grazie.

## **Punto n. 2 all'ordine del giorno Comunicazioni del Sindaco**

**SINDACO.** Passiamo al secondo punto.

Non ho voluto dirlo prima perché non sarà allegato alla delibera che abbiamo approvato, ma lo dico adesso, e purtroppo quello che è stato riferito dal Consigliere Gatti rafforza ulteriormente la mia preoccupazione su quello che volevo dire.

Innanzitutto adesso avete capito perché io ho voluto a suo tempo e che avevo detto anche ai Consiglieri di minoranza, cioè che non volevo la delega a trattare fino a € 300.000; perché avere la delega di trattare fino a 300.000 voleva significare di dare

la possibilità all'altro di capire che potevo arrivarci a quell'importo; quando ho detto 260.000 era per quel motivo lì; in questo modo perlomeno abbiamo ora recuperato altri € 20.000; questo è il primo discorso.

La seconda cosa, e mi fa piacere che lo abbia ricordato Gatti, che come ho scritto poco fa, questa è l'undicesima causa legale ereditata che è stata chiusa; qui c'è l'elenco delle undici cause legali che noi abbiamo ereditato, questa è l'undicesima.

Per la verità c'è ancora quella dell'ex agente Laruccia che però non è più nostro dipendente, quindi l'unica possibilità in quel caso è che noi riusciamo ad ottenere i soldi per quanto riguarda la nostra richiesta di parte civile.

Quindi sono molto contento perché tutte le cause sono state chiuse, alcune ovviamente semplici come le cause di rimborso dei danni assicurativi, altre più importanti come la piazza, la Sessa Marine che ci ha dato poi la possibilità di realizzare il nuovo centro di raccolta.

Quindi siamo contenti anche perché in questi quattro anni, grazie a Dio, io dico anche per un po' per fortuna ma anche perché si è lavorato molto sul prevenire le cause e non facilitarle; perché un conto è dire a uno: fai pure la causa; un conto dire invece: vieni che ne parliamo un attimo e vediamo cosa possiamo fare.

Quindi finora l'unica causa proposta è stata fatta contro il Sindaco e il tecnico comunale, e, come sapete, è stata poi archiviata senza nessun seguito.

Perciò ad oggi, ripeto, questo è il dato più importante.

Mi preoccupa moltissimo invece quello che è stato scritto sul giornale, anche perché io leggo una dichiarazione virgolettata, quindi presumo che sia stata detta così; dove il Consigliere Gatti ha tenuto a precisare che secondo lui un accordo sarebbe stato da ricercare prima della sentenza quando il potere contrattuale del Comune era maggiore; questo è virgolettato; dato che, sottolinea, a detta del Sindaco egli aveva in mano una perizia secondo la quale era la ditta Pedroni a dovere dei soldi all'ente. Ma mi chiedo, uno che è stato candidato a fare il Sindaco, ma come può fare una dichiarazione insensata di questo tipo?

Mi spiego, tu, controparte, mi chiedi 1.782.000 €, io ti dico che non ti devo dare niente, e questo è vero perché secondo i nostri conteggi non dovevo darti niente; e tu ti siedi a trattare?

Quello che chiede 1.782.000€ minimo ne richiede la metà. Perché il 2011 ormai, da lei citato, era passato, ormai la causa era tornata a 1.782.000 e comunque sul 1.000.000 proposto Civitate avrebbe dovuto pagare la sua quota pari al 73% e cioè 733.000€.

Mi chiedo, come si fa a pensare, a ipotizzare la possibilità di una trattativa; cioè quale è la forza contrattuale che uno ha? io dico zero, tu chiedi un 1.782.000, troviamo un punto di incontro; come si fa? Con quale criterio?

Veramente anche questo non so come considerarlo; lo dico anche per evitare che di fronte ad una medesima situazione non si facciano mai questi errori, bisogna stare

attenti a seguire le strategie delle trattative, perché poi ci sono le conseguenze come quella che stiamo pagando.

Sul discorso dei 2.383.000€ che riguardavano tutti i Comuni, nel 2011 era ovvio che in quel momento i Comuni non potevano mettersi a trattare, per lo stesso motivo che dicevo prima; un milione, ma su che base? Cosa doveva pagare Civate il 73%? E Cortenuova? Palosco? Anche perché come sapete a Calcio poi è andata bene, non paga niente, la Provincia anche, Civate purtroppo, che era anche quello che aveva l'importo richiesto più alto di 1.782.000€ sui 2.383.000 (pari al 73%), sicuramente era messo peggio.

Quindi quello che volevo dire, mi ripeto, sono preoccupato proprio per questa dichiarazione, ma soprattutto da cittadino...

Mi lasci parlare, non deve cambiare discorso, cosa centrano le centrali idroelettriche, non mi interrompa...

Mi chiedo come può essere una persona in grado di amministrare un Comune facendo queste dichiarazioni che sono talmente puerili e sbagliate che qualsiasi persona si rende conto che fare una dichiarazione del genere vuol dire non essere all'altezza della situazione. Punto.

Dopo, come ho sempre detto, i cittadini potranno valutare i risultati; questo è un risultato importante per la comunità di Civate, le cause chiuse sono risultati importanti, quello che abbiamo approvato un mese fa è un risultato importante; poi saranno i cittadini appunto che valuteranno.

Però vi prego, quando faccio le dichiarazioni, cercate di valutare e dopo fate quello che volete; io però ho il dovere morale di informare i consiglieri.

Per favore stia zitto che sto parlando io, sa bene che non può interrompere!

Per favore stia zitto che poi se vuole ne parliamo insieme dopo le comunicazioni e la chiusura del Consiglio comunale.

E allora stia zitto se conosce i regolamenti!

### **(INTERVENTI SENZA MICROFONO)**

**SINDACO.** Ma appunto a maggior ragione le sto dicendo che solo a condanna avuta potevamo trattare non prima...

Certo, è questa la stupidità della volontà a trattare prima, è questa.

A maggior ragione sta dicendo la stessa cosa.

Io ho detto che non dovevamo pagare niente e lei mi dice che sarebbe andato a trattare prima della sentenza?

Se io non devo pagare niente cosa vado a trattare?

Ma robe da matti, non riesco più a parlare...

Ho detto che non si doveva pagare niente!

### **(INTERVENTI SENZA MICROFONO)**

**SINDACO.** Mi rendo conto che lei non sa ascoltare.

Va bene, se non vuole venire alle conferenze dei capigruppo, decida lei, non venga.

Non continui a parlare interrompendomi tanto non si sente niente.

Sta dicendo una fesseria, una falsità solo per interrompere e parlarci sopra.

### **(INTERVENTI SENZA MICROFONO)**

**SINDACO.** Signor Gatti, ma dove ha imparato lei? Negli show televisivi? Da chi ha imparato a parlare che non lascia parlare nessuno?

Le sto dicendo che sta confermando quello che ho detto prima; perché quando io ho riunito i capigruppo dicendo che dovevamo pagare € 404.000 perché siamo stati condannati, vi ho chiesto se era il caso di tentare una trattativa, solo allora si poteva fare! ma non c'entra niente con quello che ho detto prima perché prima non si poteva ne doveva trattare.

Ma lasciami finire un attimo...

Bisogna essere persone intelligenti.

No, non sei corretto perché sul giornale c'è scritto una dichiarazione virgolettata, che non c'entra niente con l'accordo dopo la condanna del Lodo, ma prima voleva trattare.

Volevo solamente dare un consiglio e dire: pur nella libertà di ognuno stiamo attenti a fare certe dichiarazioni.

### **(INTERVENTI SENZA MICROFONO)**

**SINDACO.** Lei scriva quello che vuole ma ripeto Siamo attenti a non fare queste dichiarazioni; dopo lei faccia quello che crede, perché se non è neppure capace di gestire un dibattito cambi mestiere, scusi, non faccia più il Consigliere comunale perché in democrazia si lascia parlare.

Il Consigliere Gatti esce dall'aula.

Questo qui è il primo punto.

Secondo punto.

Comunque, scusate ma secondo me non è corretto che quando uno sta dicendo una cosa si interrompa continuamente, poi, al limite puoi replicare e lo spazio te lo diamo.

Volevo solamente dire, come avete visto che arriverà questo nuovo medico provvisorio; volevo precisarvi che è provvisorio, che si chiama Kempta Michel, è camerunense e quindi sostituirà la dottoressa ancora per qualche tempo, non si sa fino a quando.

Hanno fatto fatica, l'ATS finalmente ci ha informato, ha detto che ha dovuto chiamare 40 persone e che su 40 persone ha trovato solo questa disponibilità; quindi è chiaro che non è facile trovare medici specialmente se provvisori, disponibili.

Tra l'altro abita a Brescia, ha quattro figli e quindi ha anche la strada da fare per venire a fare il medico qui.

L'altro punto; volevo ricordarvi, così resta registrato agli atti, che c'è questo bando amianto per i privati e quindi vi invito a far girare la voce per questo bando importante che i cittadini possono utilizzare per cercare di smaltire l'amianto che hanno.

C'è il link sulla pagina del Comune.

E l'ultimo punto era quello che volevo chiedere all'Assessore.

**ASSESSORE PAGANI GIOVANNA.** Avevo bisogno di interloquire ma è uscito.

Volevo comunicare... sì, perché c'è un altro errore, quindi volevo anche fargli notare questa cosa.

Volevo solo comunicare che Civate al Piano è entrato a far parte dei Comuni Ricicloni 2019.

Giovedì scorso si è svolta a Roma la cerimonia di premiazione e di consegna degli attestati; il nostro Comune all'interno di tutti i Comuni lombardi tra i 5.000 e i 10.000 abitanti che hanno partecipato a questa iniziativa di Legambiente si è classificato ventesimo, dodicesimo all'interno della Provincia di Bergamo.

Dico buon risultato perché la strada è ancora lunga e possiamo fare di meglio.

Come abbiamo pubblicato sulla pagina Facebook del Comune, il ringraziamento principale va assolutamente ai nostri cittadini che ormai da tre anni e mezzo stanno seguendo un percorso virtuoso.

L'attestato tra l'altro l'abbiamo messo appeso in sala consiliare, chi verrà in sala consigliare potrà vederlo, che ci hanno aiutato in questo cambiamento radicale per passare dal famoso sacco nero alla tariffa puntuale con il bidoncino con microchip.

Ringrazio tutti i dipendenti comunali sia dell'area ambiente ma anche dell'area finanziaria che mi hanno aiutato e hanno aiutato l'amministrazione ad arrivare a questi risultati, e soprattutto tutti i volontari delle associazioni civitatesi che come noi quando organizziamo degli eventi credono nella raccolta differenziata.

Volevo finire, mi spiace che non ci sia il Consigliere Gatti perché lui alla fine dell'anno scorso quando abbiamo approvato il piano finanziario della nuova Tari, che tra l'altro è due anni di seguito che non partecipa all'approvazione del piano finanziario, aveva dichiarato al giornale che c'è stato un risparmio solo di € 10.000; però i € 10.000 è l'importo globale del servizio di igiene pubblica ambientale; ormai è da quando noi siamo in amministrazione, e quindi i quattro piani finanziari che abbiamo approvato fino ad ora, abbiamo sempre comunicato a tutti i Consiglieri e alla cittadinanza che non avremmo, tranne quest'anno come invece si è notato,

diminuito la Tari perché volevamo mettere da parte i risparmi per riuscire a creare un importo di rata iniziale da consegnare per la costruzione della nuova piazzola ecologica diminuendo di fatto la rata annuale per i prossimi 10 anni senza gravare ulteriormente sui cittadini cividatesi.

Comunico che settimana scorsa è stata mandata una lettera ufficiale a Servizi Comunali, grazie ai risparmi della differenziata di questi ormai quattro anni e agli accertamenti che sono stati fatti, perché nel frattempo i dipendenti comunali della parte che si occupano del calcolo della Tari devono continuamente controllare la corrispondenza tra i metri quadri totali che sono dichiarati a Civate e quelli effettivi; quindi grazie ai risparmi sulla raccolta differenziata e agli accertamenti siamo riusciti a dare una rata iniziale per abbassare poi il totale del costo della piazzola, di € 270.000; quindi molto discostanti dai 10.000; per quello che avrei preferito che ci fosse stato Gatti, perché lui aveva dichiarato questa cosa; probabilmente non si ricordava che noi avevamo detto che preferivamo mettere da parte; e quindi il mutuo del nostro centro di raccolta avrà una rata molto moderata che quindi non pregiudicherà l'aumento, non ci sarà nessun aumento della tassa rifiuti, ma, anzi, speriamo con l'anno prossimo di diminuirlo ulteriormente rispetto alla percentuale di diminuzione che era stata un po' limitata di quest' anno.

E quindi chiudo e ringrazio nuovamente tutti i cittadini cividatesi che ci hanno portato a questo risultato.

**SINDACO.** Grazie Assessore; complimenti per il lavoro che è stato fatto in questi anni.

Ringraziamo Radio Pianeta, Città del Giovane per lo streaming e chiudiamo il Consiglio comunale.

Grazie a tutti e buona serata.